

Leopardi e la cultura portoghese

Giovedì 14 febbraio presso l’Aula Seminari del Dipartimento di Studi europei della Sapienza si è tenuto un seminario di Mariagrazia Russo, Preside dell’Università degli studi internazionali di Roma. La studiosa lusitanista, autrice di un volume sull’argomento, *Um só dorido coração : implicazioni leopardiane nella cultura letteraria di lingua portoghese* (Viterbo, Sette città, 2003), ha parlato dei rapporti tra Leopardi e la cultura portoghese, soffermandosi dapprima sui testi portoghesi presenti nella Biblioteca Leopardi, poi sulla fortuna che la poesia di Leopardi ha avuto tra gli scrittori portoghesi, da Antero de Quental fino a Ferdinando Pessoa, che nel 1934 ha dedicato una lirica a Leopardi, “Canto a Leopardi”.

CANTO A LEOPARDI

Ah, mas da voz exâmine pranteia
O coração aflito respondendo:
«Se é falsa a ideia, quem me deu a ideia?
Se não há nem bondade nem justiça
Porque é que anseia o coração na liça
Os seus inúteis mitos defendendo?
Se é falso crer num deus ou num destino
Que saiba o que é o coração humano,
Porque há o humano coração e o tino
Que tem do bem e o mal? Ah, se é insano
Querer justiça, porque na justiça
Querer o bem, para que o bem querer?
Que maldade, que [...], que injustiça
Nos fez para crer, se não devemos crer?
Se o dúbio e incerto mundo,
Se a vida transitória
Têm noutra parte o íntimo e profundo
Sentido, e o quadro último da história,
Porque há um mundo transitório e incerto
Onde ando por incerteza e transição,
Hoje um mal, uma dor, e [...], aberto
Um só dorido coração?»
[...]
Assim, na noite abstracta da Razão, Inutilmente, majestosamente,
Dialoga consigo o coração,
Fala alto a si mesma a mente;
E não há paz nem conclusão,
Tudo é como se fora inexistente.

Il seminario fa seguito a una giornata di studi che si è tenuta a Lisbona il 16 novembre 2018, “O Pensamento poetante. Jornada de estudos sobre Giacomo Leopardi”, alla quale Novella Bellucci ha partecipato in rappresentanza del Laboratorio Leopardi con un intervento dal titolo “*A riparlarcí da qui a cent’anni*”. *Le Operette morali come monito ai posteri*. La giornata di studio, alla cui organizzazione ha collaborato l’Istituto italiano di cultura insieme alle Università di Coimbra e di Lisbona, si è tenuta presso la sede della Biblioteca Nacional de Portugal dove è stata allestita una piccola mostra, interessante soprattutto per lo spazio dedicato alla ricezione leopardiana in Portogallo. Oltre a Novella Bellucci e a Mariagrazia Russo, erano presenti la studiosa brasiliana Andréia Guerrini (Università di Florianopolis, Brasile), che sta lavorando a una traduzione integrale dello *Zibaldone* in portoghese, Andrea Ragusa (Università di Coimbra e Lisbona), e Manuele Masini, che ha parlato di Agostinho da Silva, autore di una *Vita di Leopardi*.